



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane,
finanziarie e strumentali
Direzione Generale per gli studi, la statistica e i sistemi informativi
Ufficio V

Prot. N.0002905

Roma, 21/07/2010

Ai Direttori Generali UUSSRR
- LORO SEDI -

Ai referenti per l'innovazione
tecnologica degli UUSSRR
- LORO SEDI -

Ai Dirigenti Scolastici delle Scuole
Primarie statali
- LORO SEDI -

Ai Dirigenti Scolastici delle Scuole
Secondarie statali di secondo grado
- LORO SEDI -

e.p.c.
Al Direttore dell'ANSAS
- FIRENZE -

Oggetto: avviso preliminare di Bandi per Cl@ssi 2.0

L'azione **Cl@ssi 2.0 del Piano Scuola Digitale**, già avviata nelle scuole statali secondarie di primo grado, sarà estesa alle **scuole primarie statali** e alle **scuole secondarie statali di secondo grado**. L'azione Cl@ssi 2.0 intende favorire l'innovazione degli ambienti di apprendimento utilizzando le potenzialità delle ICT.

Con la presente si intende avvisare le istituzioni scolastiche che il 6 settembre 2010 verranno pubblicati i relativi bandi e che le scuole potranno esprimere le proprie candidature on-line nel corso dello stesso mese. Faranno seguito le procedure di valutazione e selezione.

Le attività si svolgeranno nel triennio 2010-2013 e ciascuna istituzione scolastica potrà candidare una sola classe. Nel caso delle **scuole statali primarie** potrà candidarsi una **classe terza** mentre per le **scuole secondarie statali di secondo grado** una **classe prima**.

Per candidarsi le scuole dovranno predisporre un documento, denominato **Idea 2.0**, che descriva l'**idea di innovazione relativamente all' ambiente di apprendimento** che si intende realizzare nella classe individuata. Tale documento sarà considerato elemento fondamentale nella valutazione della candidatura.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane,
finanziarie e strumentali
Direzione Generale per gli studi, la statistica e i sistemi informativi
Ufficio V

Si riportano di seguito, a livello indicativo ed in via non esaustiva, alcuni ambiti sui quali Idea 2.0 potrà essere sviluppata :

- nuovi linguaggi, formali, non formali ed informali;
- specifiche soluzioni hardware e software strettamente connesse e funzionali alla trasformazione dell'ambiente di apprendimento;
- contenuti digitali e ambienti di simulazione;
- raccordo tra ambienti di apprendimento in presenza e a distanza;
- centralità degli apprendimenti, nuovi saperi, sviluppo delle competenze.

Nel presentare le candidature le scuole dovranno assicurare tra l'altro alcuni requisiti, quali:

- la disponibilità a realizzare, partendo da quanto espresso nell'Idea 2.0, la progettazione dei processi didattici e organizzativi anche attraverso la rete di supporto che sarà organizzata dal MIUR in collaborazione con ANSAS e gestita, a livello regionale, dagli UU.SS.RR.;
- la partecipazione, nelle fasi di progettazione e di conduzione delle attività didattiche, di tutti i docenti afferenti alla classe candidata;
- la presenza, nella classe candidata, di docenti che abbiano:
 - una esperienza maturata nell'uso delle TIC nella didattica;
 - partecipato o ricoperto ruoli di docenza e/o tutoraggio in corsi di formazione nell'ambito dell'uso delle TIC, riconosciuti dall'Amministrazione centrale e periferica e/o partecipato a corsi di perfezionamento e/o Master riconosciuti dalle Università;
- la partecipazione a percorsi di monitoraggio e valutazione esterna; a questo riguardo, nella stessa istituzione scolastica dovrà essere individuata una classe parallela per definire un apposito campione di controllo;
- la disponibilità a collaborare con associazioni, organizzazioni e imprese che, di intesa con il MIUR, si propongano di contribuire alla realizzazione dell'azione Cl@ssi 2.0;
- la preventiva informativa alle famiglie.

A ciascuna classe selezionata verrà assegnato un finanziamento, imputato in conto capitale, pari a € 15.000 (quindicimila Euro) dedicato all'acquisto di dotazioni tecnologiche e specifici arredi e verrà offerta la possibilità di partecipare a diverse iniziative di formazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Giovanni Biondi